

Combattere il lavoro minorile e lo sfruttamento economico degli adolescenti nel Karnataka: attori e marionette contro il lavoro minorile

Fra le varie attività di informazione e sensibilizzazione promosse dal Progetto, hanno riscosso particolare successo due iniziative: gli spettacoli di marionette e le rappresentazioni di strada.

Attraverso queste due antiche forme di arte è possibile coinvolgere in maniera semplice e diretta le comunità e accrescere la consapevolezza dei rischi del lavoro minorile partendo da esempi concreti di vita quotidiana in cui tutti possono immedesimarsi.



Progetto sul lavoro minorile nel Karnataka - © ILO

Le rappresentazioni di strada sono innanzitutto un'occasione di incontro e di festa per gli abitanti dei villaggi. Ma attraverso storie semplici di bambini costretti a lavorare o sfruttati in occupazioni pericolose, gli attori riescono a trasmettere agli spettatori un messaggio molto importante e impegnativo: non restate a guardare, mandate i vostri figli a scuola e attivatevi come comunità per combattere il lavoro minorile.

Mahesh, attore professionista e uno degli organizzatori delle oltre 1.500 rappresentazioni di strada realizzate fino ad oggi, dichiara: "Di solito nelle rappresentazioni teatrali si esibiscono solo gli attori. Invece, l'unicità delle rappresentazioni di strada è che il pubblico non solo guarda la nostra esibizione, ma viene anche coinvolto e inizia a "recitare" insieme a noi".

Lo stesso coinvolgimento è suscitato dagli spettacoli di marionette. L'arte delle marionette ricopre un ruolo importante nella tradizione della narrazione indiana ed è da sempre considerata non solo come una forma di intrattenimento, ma anche come uno strumento di divulgazione e informazione. Per questo motivo il KCLP ha scelto le marionette per promuovere la lotta al lavoro minorile all'interno delle comunità.

Gli spettacoli sono concepiti per un pubblico di piccole dimensioni raccolto in uno spazio intimo in cui la marionette divengono dei narratori imparziali e per questo più efficaci. Come sottolinea uno dei più famosi burattinai dell'India Prakash Garud "Le persone del pubblico si identificano con i personaggi e si preoccupano per i bambini protagonisti della storia come se fossero i loro figli".

Per diffondere l'utilizzo di queste due particolari rappresentazioni come mezzo per sensibilizzare le comunità sulle tematiche del lavoro minorile e del diritto all'istruzione, sono stati pubblicati nell'ambito del progetto due manuali di formazione per attori e burattinai, attualmente utilizzati anche in molte altre regioni dell'India.